

ATTO COSTITUTIVO

Primo verbale Assemblea dei soci fondatori di promozione sociale denominata

“Civico 37 Aps”

Oggi 6 aprile 2022, presso la sede situata nel comune di Ajello del Friuli Comune
i sottoscritti

Davide Verzegnassi, nato il 13/12/1980 a Monfalcone (GO), residente in via vittime di peteano 6 Fiumicello Villa Vicentina, codice fiscale cf. VRZDVD80T13F356J

Giorgio Verzegnassi, nato il 04/03/1951 a Udine, residente in via vittime di peteano 6 Fiumicello Villa Vicentina, codice fiscale cf. VRZGRG51C04L483D

Rosella Lepre, nata il 09/10/1954 a Fiumicello (UD), residente in via vittime di peteano 6 Fiumicello Villa Vicentina, codice fiscale cf. LPRRL54R49D627Q

Clara Geremina, nata il 05/06/1937 ad Adria (RO), residente in via silvio marcuzzi montes 16, Cervignano del Friuli cf. GRMCLR37H45A059S

Luca Mastrototaro, nato il 20/10/1967 a Gorizia, residente in via rossini 37, Ajello del Friuli cf. MSTLCU67R20E098W

Renato Mastrototaro Rossi Ngom, nato il 25/09/1996 a Venezia, residente in via rossini 37, Ajello del Friuli cf. MSTRNT96P25L736P

Clara Amalia Mastrototaro, nata il 15/07/2003 a Palmanova (UD), residente in via rossini 37, Ajello del Friuli cf. MSTCRM03L55G284W

Si sono riuniti in Assemblea con la volontà di costituire un'Associazione di Promozione Sociale ai sensi del codice del terzo settore e della L.R.34/02 con lo scopo di perseguire la finalità di promuovere e sperimentare, senza scopo di lucro, forme di transizione volte ad eliminare la fame, la povertà in tutte le sue forme e garantire dignità ed uguaglianza, prosperità, pace e partnership. Per il diritto di non migrare nonché diritto al ritorno volontario e assistito e alla reintegrazione, la democrazia e la buona governance e il sostegno alle politiche di tutela del patrimonio ambientale e culturale. Promuovere una crescita inclusiva centrata sulla transizione dall'economia del capitale al tipo circolare, solidale e sostenibile, con lo scopo di tutelare il Pianeta, a favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi, per affrontare la sfida della sicurezza, della fragilità relativa alle devianze sociali (discriminazione, razzismo, specismo etc.).

In particolare l'Associazione promuove attraverso la socialità e la condivisione;

- la diffusione di informazioni che riguardano la Crisi Ecologica ed Energetica, i risvolti e gli impatti che questa ha nell'attuale presente;
- la condivisione di strategie per le generazioni future e lo scambio di buone pratiche in ambito di comunità con criticità simili, per trovare soluzioni pratiche in grado di mitigare gli impatti;
- il rispetto della biodiversità, la comprensione del suo valore;
- la tutela dell'ecosistema attraverso il consumo e la diffusione di prodotti provenienti da pratiche agricole e di allevamento etiche e rispettose degli impatti



-La solidarietà e la collaborazione tra i soci e le loro famiglie;
-La salute umana legata ad un'alimentazione sana, rispettosa dei cicli delle stagioni ed equilibrata;
-L'associazione inoltre diffonde e promuove la libertà culturale, la diffusione della lettura, la libertà d'espressione di pensiero e d'arte, contro la discriminazione.
-L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza.

* Ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 117/17 Codice del terzo settore, l'associazione svolge attività di interesse generale nei seguenti settori:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi

della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al

miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione

accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione

dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio

dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi ((, nonché' alla tutela

degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14

agosto 1991, n. 281;))

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale

e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.

42, e successive modificazioni;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o

ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali,

di promozione e diffusione della cultura e della pratica del

volontariato e delle attività di interesse generale di cui al

presente articolo;

j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi

dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e

successive modificazioni;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse

sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione

della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo,

alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà

educativa;
(m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
(n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;

(o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

(p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;

(q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

(r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
(s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
(t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

(u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

(v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

(w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

(x) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4 maggio 1983, n. 184;

y) protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni;
z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Ulteriori attività specifiche che potranno essere realizzate a sostegno delle finalità sociali:
-organizzazione e gestione di attività culturali, musicali, teatrali, cinematografiche, fotografiche artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di pubblicazione, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;

-interventi educativi e formativi; scolastici; socio-assistenziali, limitatamente agli aspetti socio-educativi, ai sensi della legge 205/2017, commi 594-601.
-agricoltura sociale, ai sensi dell'Art. 2 della legge 18/08/2015, n°141, e successive modificazioni;
-promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'Art. 27 della legge 08/03/2000, n°53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'Art. 1, comma 266, della legge 24/12/2007, n°244;
-seminari, corsi brevi e stages, eventualmente anche in forma itinerante, sulla pratica apistica integrata alla produzione agricola nel rispetto della biodiversità;
-momenti di convivialità tra soci, scambio di ricette e degustazioni dal territorio.
-dibattiti, corsi e stages, eventualmente anche in forma itinerante, sul consumo energetico e la sostenibilità della produzione delle energie rinnovabili.

L'Associazione è retta dalle norme contenute nello Statuto approvato dall'Assemblea: detto Statuto è reso parte integrante del presente atto allegandolo sotto la lettera "A".

E' stata stabilita la quota sociale per l'anno 2022 in euro 20 (venti).

In deroga a quanto disposto dall'art. 9 dello statuto sono stati nominati i componenti del Consiglio direttivo o Organo di Amministrazione nelle persone dei signori:

Davide Verzegnassi, presidente

Luca Mastrototaro, vicepresidente

Renato Mastrototaro Rossi Ngom, segretario

che hanno accettato l'incarico.

Il presente atto costitutivo e statuto è soggetto ad imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore (dlgs. 117-2017).

Firme dei soci fondatori

Davide Verzegnassi

Giorgio Verzegnassi

4



Allegato 1

STATUTO dell'associazione culturale

Clara Ceremia

Clara Ceremia

Clara Amalia Mastrototaro

Clara Mastrototaro

Renato Mastrototaro

Renato Mastrototaro

Luca Mastrototaro

Luca Mastrototaro

Rosella Lepre

Rosella Lepre



5

CIVICO 37 APS

6 APR 2022

REGISTRATO A CERVIGNANO IL
N. 599 Mod. 3
Liquidato € 2.000,00

per tassa ipotecaria.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
Paolo De Luca

IL FUNZIONARIO
Adriana DI STASIO
* firma su delega del Direttore Provinciale
Paolo De Luca

In particolare l'Associazione promuove attraverso la socialità e la condivisione; (discriminazione, razzismo, specismo).

la diffusione di informazioni che riguardano la Crisi Ecologica ed Energetica, i risvolti e gli impatti che questa ha nell'attuale presente;

la condivisione di strategie per le generazioni future e lo scambio di buone pratiche in ambito di comunità con criticità simili, per trovare soluzioni pratiche in grado di mitigare gli impatti;

il rispetto della biodiversità, la comprensione del suo valore;

la tutela dell'ecosistema, il consumo e la diffusione di prodotti provenienti da pratiche agricole e di allevamento etiche e rispettose degli impatti sul terreno e sulle specie presenti, preferibilmente da filiere circolari, sostenibili e biologiche, eco-compatibili, a chilometro zero e per quanto possibile integrati e non raffinati.

Il sostegno dei piccoli produttori biologici stabilendo con essi rapporti diretti che

Finalità e attività

Art.2 L'associazione culturale "CIVICO 37-APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democrazia e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale ed opera in favore dell'ecologia e della biodiversità del territorio.

Art.3 L'associazione persegue la finalità di promuovere e sperimentare, senza scopo di lucro, forme di transizione volte ad eliminare la fame, la povertà in tutte le sue forme e garantire dignità ed uguaglianza, prosperità, pace e partnership. Per il diritto di non migrare nonché diritto al ritorno volontario e assistito e alla reintegrazione, la democrazia e la buona governance e il sostegno alle politiche di tutela del patrimonio ambientale e culturale. Promuovere una crescita inclusiva centrata sulla transizione dall'economia del capitale al tipo circolare, solidale e sostenibile, con lo scopo di tutelare il Pianeta, a favore dei propri associati, di loro famigliari o di terzi, per affrontare la sfida della sicurezza, della fragilità relativa alle devianze sociali

Settore (RUNTS).

Art.1 E' costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Aiello del Friuli (UD), quale Associazione di Promozione Sociale, un'associazione non riconosciuta denominata "ASSOCIAZIONE CULTURALE CIVICO 37-APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.lgs 117/2017. L'acronimo APS, non sarà spendibile nei rapporti con terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico fino all'avvenuta iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

* firma su delega del Direttore Provinciale

Paolo De Luca

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altro Comune potrà avvenire con delibera dell'Assemblea. In ogni caso il trasferimento non comporterà variazione dello statuto ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La durata dell'associazione è a tempo indeterminato.

REGISTRATO A CERVIGNANO
LE 5 APR 2022
IL 5 APR 2022
ALVATO N. 571 MOD. 3



garantiscono un'equa remunerazione;

-La solidarietà e la collaborazione tra i soci e le loro famiglie;

-La salute umana legata ad un' alimentazione sana, rispettosa dei cicli delle stagioni ed equilibrata;

-L'associazione inoltre diffonde e promuove la libertà culturale, la diffusione della lettura, la libertà d'espressione di pensiero e d'arte; contro la discriminazione.

-L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi- attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva- al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza.

Art.4 L'associazione organizza, promuove e realizza le proprie finalità con le attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri soci, di cui all'art.5 comma 1 lettere da a) a z) del D.Lgs. 117/17, e dichiara di svolgere inoltre le seguenti attività:

-organizzazione e gestione di attività culturali, musicali, teatrali, cinematografiche, fotografiche artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di pubblicazione, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;

-interventi educativi e formativi; scolastici; socio-assistenziali, limitatamente agli aspetti socio-educativi, ai sensi della legge 205/2017, commi 594-601.

-agricoltura sociale, ai sensi dell'Art.2 della legge 18/08/2015, n°141, e successive modificazioni;

-promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'Art.27 della legge 08/03/2000, n°53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'Art. 1, comma 266, della legge 24/12/2007, n°244;

-seminari, corsi brevi e stages, eventualmente anche in forma itinerante, sulla pratica apistica integrata alla produzione agricola nel rispetto della biodiversità;

-momenti di convivialità tra soci, scambio di ricette e degustazioni dal territorio. -dibattiti, corsi e stages, eventualmente anche in forma itinerante, sul consumo energetico e la sostenibilità della produzione delle energie rinnovabili.

Art.5 Per lo svolgimento delle predette attività l'Associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati e potrà assumere od ingaggiare esperti, artisti o altro personale specializzato estraneo all'Associazione.

Per il perseguimento dei propri scopi l'Associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare e stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art.6 Ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche

attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Art. 7 Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Possono aderire all'associazione le persone fisiche e gli enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, con le loro competenze e conoscenze.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati, nel rispetto dei valori sociali stabiliti all'art. 3 del presente Statuto.

Chi intende essere ammesso come associato dovrà presentare all'Organo di Amministrazione una domanda scritta che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;

- la dichiarazione di conoscere ed accettare regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti.

L'Organo di Amministrazione delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo della quota associativa. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura dell'Organo di Amministrazione, nel libro degli associati. L'organo di amministrazione deve, entro 60, giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della loro successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'Art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Art. 8 Gli associati hanno il diritto di :

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;

Art.10 Il volontario è una figura riconosciuta dall'associazione, sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo

convocata, in occasione della successiva convocazione.
fare ricorso all'assemblea che delibera sulla questione, se non appositamente
Contro il provvedimento di esclusione, il associato escluso ha 60 giorni di tempo per
La perdita della qualifica di associato è deliberato dall'Organo di Amministrazione.
mettano in condizione di inattività prolungata.
e principi statuari e/o regolamenti interni, oppure che senza adeguata ragione si
Statuto, si rendano partecipi di comportamenti scorretti, in chiara violazione di norme
Perdono la qualità di associato coloro che contravvengano agli obblighi del presente

- per esclusione;
- dietro presentazione di recesso per iscritto, fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- per morosità nel pagamento della quota associativa;
- per morte;

Art.9 La perdita della qualifica di associato avviene:

- I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea su proposta dell'Organo di Amministrazione.
 - svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
 - rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- Gli associati hanno l'obbligo di :

- di recedere, con preavviso scritto di 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione;
 - prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi, previa richiesta scritta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni;
 - essere rimborsati dalle spese sostenute e documentate riguardanti le iniziative promosse dall'associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione;
 - concorrere all'elaborazione del programma delle attività;
 - frequentare il luogo dell'associazione;
- I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di cui all'art. 2 del 17 presente Statuto.

L'attività di socio volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario sono rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. N. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario, l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

Gli associati che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Art.11 Possono essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, in piena condivisione degli ideali di cui all'art. 2, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Art.12 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non soci volontari, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei soci volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art.13 Sono organi dell'associazione;

- l'Assemblea;
- l'Organo di Amministrazione (o consiglio direttivo);
- il presidente;

- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione associato nei casi di cui all' art. 9;
- ratifica le delibere dell'Organo di Amministrazione sulla perdita della qualità di azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove il funzionamento dell'associazione;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dagli Organi di Amministrazione per
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede all'elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- discute ed approva il bilancio;

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.
- L'Assemblea viene convocata dal Presidente, quando se ne ravvisa la necessità o esercizio.
- L'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di risultato dal libro degli associati.
- giorno, spedita almeno 10 giorni prima della data fissata per l'assemblea all'indirizzo contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del sull'eventuale organi di stampa o social dell'associazione, oppure tramite e-mail, sms
- La convocazione dell'Assemblea avviene mediante comunicazione scritta oppure del Codice Civile, in quanto compatibili.
- rappresentare sino ad un massimo di 3 associati. Si applicano i commi 4 e 5, art. 2372 delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può
- Ciascun associato può farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato mediante ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.
- Art. 14 L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato

Tutte le cariche sociali sono elettive.

- il Revisore dei conti, laddove eletto.
- l'Organo di Controllo, laddove eletto;

L'Organo di Amministrazione è formato da un numero di componenti, compreso tra tre e nove, nominati dall'Assemblea per la durata di quattro anni e possono essere

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- deliberare l'ammissione degli associati;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea
- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

associativi;

per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di Amministrazione tutto quanto non sia

Art. 15 L'organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per modificare lo Statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o per delega.

L'assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati presenti, in proprio o per delega, e in seconda convocazione

Statuto alla sua competenza.

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'Atto Costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.
- fissa, su proposta dell'Organo di Amministrazione, l'ammontare della quota sociale annua, il contributo annuale ed i limiti di rimborso spese;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;

deliberato dall'Organo di Amministrazione;

indelegabili

La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice Civile riguardo alle cause di indelegabilità e di decadenza.

L'Organo di Amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di Amministrazione sono assunte a maggioranza dei presenti.

Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiedere l'iscrizione nel registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre all'informazioni previste nel comma 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 16 Il presidente è legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di Amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione, ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Art. 17 Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 30 comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina dell'Organo di Controllo.

Art. 18 Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 31 comma 1 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Assemblea procede alla nomina del Revisore legale dei conti.

Art. 19 Il patrimonio dell'associazione-comprendente di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate- è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

In caso di entrate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 20 L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 21 Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- quote associative

- contributi di privati, dello Stato della Repubblica Italiana o da altri Stati esteri, di Enti del terzo settore, di Organismi internazionali, di Istituzioni Pubbliche, finalizzati al sostegno delle attività di cui art. 2

- donazioni e lasciti testamentari;

- rimborsi derivanti da convenzioni;

- rendite patrimoniali;

- attività di raccolta fondi

- entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;

- ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs.

n. 117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente Statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Art 22 L'associazione deve redigere il bilancio d'esercizio annuale e con decorrenza dal trentuno dicembre di ogni anno.

Esso è predisposto dall'Organo di Amministrazione, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con

l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione

che illustra le poste in bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

Art 23 L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- libro degli associati;
- registro dei volontari, che svolgono le loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenute a cura dello stesso organo;

Art 24 Le convenzioni tra l'associazione di promozione sociale e le pubbliche

amministrazioni di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/17 sono deliberate

dall'Organo di Amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione.

Copia di ogni convenzione è custodita presso la sede dell'associazione.

Art. 25 Se ricavi, rendite o entrate comunque denominate, sono superiori a 100.000,00 euro annui, l'associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio registro telematico o in quelli della rete associativa cui eventualmente aderisce

(comma 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e alle altre cariche sociali.

Art. 26 In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta dell'Organo di Amministrazione approvata dall'Assemblea, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla Legge, ad organizzazioni operanti secondo i principi dell'art. 3 e 4 del presente Statuto. L'associazione è tenuta ad inoltrare la richiesta di parere al predetto ufficio con raccomandata a/r secondo disposizioni previste da D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.

Rinvio e clausola di mediazione

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al codice del terzo settore e ad altre norme di legge vigenti in terzo settore e associazionismo. I dati personali delle persone fisiche e giuridiche dei quali l'associazione entrerà in possesso nel corso della propria attività saranno sottoposti a trattamento previsto dalla disciplina vigente sulla tutela dei dati personali.

Per eventuali controversie tra gli associati, o tra questi e gli organi sociali o tra gli organi sociali, prima di qualunque ricorso alla giustizia ordinaria, sarà esposto un tentativo di conciliazione presso un organismo autorizzato ai sensi della vigente normativa.

Art. 27 Il presente Statuto in data 01/04/2022 viene approvato dall'Assemblea dei Soci che attualmente costituisce l'associazione.

Art. 28 Registrazione ed esenzione da imposta di bollo

Il presente statuto è soggetto a imposta di registro in misura fissa ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 del codice del terzo settore (dlgs 117-2017).

Firme dei soci Fondatori